Newsletter Ufficiale Lega Italiana Hockey Ghiaccio 2011/2012

Dicembre 2011: è disponibile HOCKEY NUMBERS!

Hockey Numbers 2011/2012. Appuntamento imperdibile!

Niklas Events in collaborzione con LIHG rende di nuovo omaggio all'Hockey su Ghiaccio italiano. E' uscita la terza edizione di "**Hockey Numbers**", unica pubblicazione completa di tutto il mondo hockeistico italiano.

"Terza edizione di Hockey Numbers, l'annuario dell'hockey ghiaccio che è ormai diventato una costante nel panorama hockeistico italiano grazie anche ai riscontri di fedeli lettori. L'idea non cambia e andiamo avanti non scostandoci dalla fucina originaria che è alla base di questa pubblicazione unica nel suo genere, almeno per quanto riguarda l'Italia. La sua "storia" si snoda in una sorta di "tour hockeistico", non ci stancheremo di ripeterlo, fatto di numeri e parole che parlano in maniera chiara ed indelebile del nostro sport preferito e delle gesta dei nostri campioni. Hockey Numbers, sempre più punto di riferimento dell'hockey ghiaccio Italiano, ed unico strumento rigorosamente su carta stampata, ha il vezzo di raccogliere i materiali multimediali e farli apprezzare ancora di più. Alla fine, senza creare falsi miti, rimane come sempre lo Sport con i suoi Vinti e Vincitori, ma sempre nel pieno rispetto delle regole e del gioco. Vi auguro buona lettura!"

Paola Marras

E' possibile ordinare il volume Hockey Numbers 2011/2012 inviando una mail all'indirizzo: lihg@niklas.it.

Il costo della pubblicazione è di 20 euro più spese di spedizione.
Termine di consegna entro 10 giorni dall'ordine.

Serie A – 17 dicembre – 25° giornata

Successo in rimonta del Pusteria ad Alleghe; la Valpe vince col Renon; Henrich decide il match tra Asiago e Cortina; vittoria sofferta del Bolzano a Vipiteno; il Pontebba batte anche il Fassa

Partita ricca di emozioni ad Alleghe, dove la capolista Pusteria deve faticare per strappare i tre punti; la Valpe si prende tre punti fondamentali in un match ad alto tasso di reti contro il Renon; Michael Henrich trova la rete decisiva per l'Asiago a cinque minuti dalla fine contro il Cortina; il Bolzano espugna Vipiteno 2 a 1 dopo un match equilibrato; non si ferma il Pontebba che, trascinato da DeVergilio, batte il Fassa per 4 a 2

foto Tonino Zamperi di tiellephoto.it

Alleghe Tegola Canadese – Lupi Fiat Professional Val Pusteria
3:4 (2:2, 1:0, 0:2)

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Michael Schutte, Jani Forsstrom, Mike Card, Francesco De Biasio, Milos Ganz, Diego Soppera; Nicola Fontanive, Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Manuel Da Tos, Patrick Tormen, Davide Testori; Coach: Steve McKenna

Lupi Fiat Professional Val Pusteria: Mikko Stromberg (Hannes Hopfgartner); Christian Willeit, Fredrik Persson, Olivier Magnan, Armin Hofer, Christian Mair; Matt Kelly, Giulio Scandella, David Ling, Joe Jensen, Joseph Cullen, Ryan Watson, Thomas Erlacher, Lukas Tauber, Benno Obermair, Viktor Schweizer;
Coach: Teppo Kivela

Marcatori: 1:39 Viktor Schweizer (1.39), 1:1 Alberto Fontanive (7.35), 1:2 David Ling (11.52), 2:2 Markku Tahtinen (15.36), 3:2 Adam Henrich (35.14), 3:3 Giulio Scandella (47.26), 3:4 David Ling (49.57)

L'Alleghe, reduce dalla esaltante vittoria nel derby contro il Cortina, prova a dare continuità al suo ottimo momento nella gara interna contro la capolista Val Pusteria. I padroni di casa, che recuperano Nicola Fontanive, rinunciano solo a Monferone, mentre sull'altro fronte mancano Glira, Crepaz, Oberrauch, Bona e DiCasmirro. Nonostante le molte assenze i Lupi iniziano la sfida con il piede giusto, passando immediatamente con il giovane Schweitzer. Al settimo la reazione delle Civette, tanto per cambiare con l'uomo in più, affidata ad Alberto Fontanive. All'11.32, poi, si registra il nuovo sorpasso ospite, messo a segno dal rientrante David Ling, pareggiato ancora una volta in powerplay (due su due) da Markku Tahtinen. Lo stesso attaccante finlandese potrebbe segnare ancora, al 12esimo del secondo tempo, usufruendo di un rigore, ma non riuscendo a trasformarlo. Passano tre minuti ed i veneti mettono la freccia per davvero, grazie ad Adam Henrich, in situazione di 5 contro 3. La seconda sosta trasforma la compagine giallonera, che, alla ripresa delle ostilità, ribalta nuovamente la situazione, siglando prima con Scandella (47.26) e successivamente con Ling (49.57), aggiudicandosi così il bottino pieno.

foto Gillemon

HC Valpellice Bodino Engineering – Renon Sport Renault Trucks
6:3 (1:0, 3:2, 2:1)

HC Valpellice Bodino Engineering: Tero Leinonen (Marcello Platè); Jon Awe, Trevor Johnson, Ryan Martinelli, David Urquhart, Florian Runer, Luca Rivoira, Martino Durand Varese; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Alex Nikiforuk, Luca Frigo, Alex Silva, David Stricker, Marco Pozzi, Pietro Canale;
Coach: Mike Ellis

Renon Sport Renault Trucks: Josef Niederstatter (Benjamin Saurer); Benjamin Bregenzer, Andy Delmore, Brad Farynuk, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Chris Blight, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath, Rupert Stampfer;
Coach: Greg Holst

Marcatori: 1:0 Taggart Desmet (7.48), 2:0 Alex Nikiforuk (22.28), 2:1 Matteo Rasom (28.27), 2:2 Ingemar Gruber (30.19), 3:2 Rob Sirianni (35.15), 4:2 Garret Bembridge (38.13), 4:3 Andy Delmore (41.25), 5:3 Alex Nikiforuk (57.07), 6:3 Alex Nikiforuk (59.14)

Prova senza appello per la Valpe che torna sul ghiaccio amico dopo due trasferte di fila, ma ad attenderla troverà un Renon uscito vincitore per 4 a 0 dal derby col Vipiteno e in buona condizione. I padroni di casa devono rinunciare a Regan, Kantee, Huddy e Coco ma recuperano Frigo, mentre nei Rittner Buam ancora out il goalie Krizan (al suo posto Niederstatter) e Graham. La partenza degli ospiti è buona ma al 7.48, dopo aver sprecato un power play, la Valpe passa con un tiro di Desmet in back. Dopo aver trovato la rete i Bulldogs cementificano la difesa e rischiano pochissimo, andando al primo intervallo sull'1 a 0. Nel secondo periodo il match prende fuoco: Nikiforuk raddoppia per la Valpe, ma Rasom e Gruber del Renon siglano un uno-due che rimette tutto in equilibrio. I padroni di casa hanno comunque la forza mentale di ributtarsi avanti, e con un tiro non trattenuto di Sirianni e un gol in mischia di Bembridge si riportano avanti di due reti al 40esimo. Bastano 135 secondi al Renon per riaprire l'incontro, grazie alla rete di Delmore in superiorità numerica e, complici due superiorità numeriche, gli ospiti vanno vicini al pareggio in diverse chance . A chiudere i conti ci pensa però Nikiforuk, abile nel trovare la doppietta in power play nel finale per il 6 a 3 definitivo.

foto Lihg

Supermercati Migross Asiago – Hafro SG Cortina
1:0 (0:0, 0:0, 1:0)

Supermercati Migross Asiago: Jeff Lerg (Davide Mantovani); Drew Fata, Matthew MacDonald, Stefano Marchetti, Enrico Miglioranzi, Michele Strazzabosco, Marco Rossi, Vittorio Basso, Andrea Gorza; John Vigilante, Layne Ulmer, Sean Bentivoglio, Michael Henrich, David Borrelli, Raffaele Intranuovo, Federico Benetti, Matteo Tessari, Nicola Tessari, Mirko Presti, Filippo Busa;
Coach: John Tucker

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur (Luca Burzacca); Marek Chvatal, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Michele Zanatta, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi;
Coach: Stefan Mair

Marcatori: 1:0 Michael Henrich (55.01)

L'Asiago, desideroso di rientrare nel gruppo di testa della classifica, ospita il Cortina, formazione che non vince da cinque turni consecutivi. Gli Stellati non presentano a roster Grieco, Zamparo, Pitton e Stevan, gli ampezzani Baur, Bowman e Hennigar. La prima frazione si chiude a reti inviolate, senza regalare sussulti particolari. Alla ripresa del gioco, i veneti premono decisamente di più rispetto agli avversari, centrando anche un palo al giro di boa con Micheal Henrich: il disco, però, non entra nemmeno nella frazione centrale. Il canadese, comunque, non fallisce due volte. Al 55.01 è proprio lui infatti, in powerplay, a mettere alle spalle di JP Levasseur, regalando i tre punti in palio ai campioni d'Italia in carica.

foto Oskar Brunner

Vipiteno Weihenstephan – HC Bolzano
1:2 (0:0, 1:1, 0:1)

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust (Dominik Steinmann); Aaron Power, Agris Saviels, Christian Rainer, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Thomas Pichler, Patrick Mair, Alex Lanz;
Coach: Oly Hicks

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Brandon Rogers, Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Anti Bruun, Andrea Ambrosi, Daniel Fabris; Stefano Giliati, Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Derek Edwarson, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Christian Walcher, Federico Demetz;
Coach: Adolf Insam

Marcatori: 0:1 Stefano Giliati (30.34), 1:1 Simon Baur (37.06), 1:2 MacGregor Sharp (50.49)

30esimo derby della storia tra Vipiteno e Bolzano, entrambe reduci da una sconfitta e dunque decise a non perdere ulteriore terreno dalle dirette concorrenti. I broncos recuperano Power in difesa ma devono rinunciare a Ginand, Bustreo, Kofler ed Eralcher, mentre nei foxes torna Stefano Giliati ma non ci sarà Marco Insam, infortunatosi con una prognosi di circa un mese. Primo periodo decisamente povero di spettacolo, con le squadre molto imprecise sui due lati della pista e incapaci di creare vere occasioni da rete per lunghi minuti. Si fanno vedere in particolar modo Gander, McCutcheon e Wieser, ma è 0 a 0 alla prima sirena. Il secondo periodo è molto più divertente, con le squadre che si aprono e c'è spazio in contropiede: Giliati sigla il vantaggio biancorosso con un perfetto 1 contro 0 poco oltre metà partita. I broncos però non si arrendono e con una staffilata dalla blu di Baur trovano l'1 a 1 a poco dalla seconda sirena. Nella terza frazione i padroni di casa partono fortissimo e sfiorano il vantaggio con Gander e Mair, quindi il Bolzano trova un fortunoso palo con una deviazione di Saviels su tiro di Edwardson. A risolvere il match in favore del Bolzano serve una deviazione di Sharp su un tiro dalla blu di Meyers, anche perché l'assalto finale del Vipiteno (in particolar modo con Gander) si infrange su un positivo Zaba.

foto Ranieri Furlan di tiellephoto.it

Aquile FVG Pontebba - Val di Fassa Ferrarini
4:2 (1:0, 2:1, 1:1)

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Simon Fabris); Matt Waddel, Davide Nicoletti, Andrea Ricca, Nick Anderson; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeVeriglio, Brian Ihnacak, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Andrea Rezzadore, Niccolò Pace, Ettore Tartaglione;
Coach: Tom Pokel

Val di Fassa Ferrarini: Frank Doyle (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, Robert Schnabel, Thomas Dantone, Hannes Oberdorfer; Trevor Kell, Brad Snetsinger, Diego Iori, Tomas Chrenko, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Luca Planchesteiner, Martin Castlunger, Mattia Bernard, Michele Marchetti;
Coach: Miroslav Frycer

Marcatori: 1:0 Nick Anderson (2.18), 2:0 Kevin DeVergilio (31.14), 2:1 Michele Marchetti (34.26), 3:1 Kevin DeVergilio (38.06), 3:2 Trevor Kell (55.25), 4:2 Kevin DeVergilio (59.53)

Vera sorpresa del massimo campionato, il Pontebba prova a stupire ancora nella gara interna contro il Val di Fassa. Da una parte manca solo Tomko, dall'altra, invece, Turon, Piva, Locatin, Martin Castlunger, ma si registra l'esordio di Chrenko. Ci impiegano poco più di due minuti i friulani a bucare la guardia di Doyle: a segnare il vantaggio, in powerplay, Nick Anderson. La formazione di casa non si accontenta e, al 31.14, ancora una volta con l'uomo in più, insacca il raddoppio, che arriva dalla stecca del capocannoniere Kevin DeVergilio. La risposta trentina, in questo caso, è pronta e porta alla rete di Michele Marchetti al 34.26, anche se, nel finale di secondo tempo, ancora DeVergilio porta i suoi a più due. A mettere in discussione la vittoria del Pontebba ci prova Trevor Kell, al 55.25, ma negli istanti conclusivi, con la porta ospite sguarnita, il solito Kevin DeVergilio va nuovamente a referto (tripletta per lui), chiudendo i conti.

Serie A – 15 dicembre – 24° giornata

Il Fassa supera la Valpe; va all'Alleghe il derby con il Cortina; il Renon passa 4 a 0 sul Vipiteno; l'Asiago espugna Bolzano; un Pontebba indomito vince a Brunico

Buon successo della Fassa, che batte 4 a 1 la Valpe con una bella prova del collettivo; l'Alleghe si prende la rivincita ed espugna l'Olimpico di Cortina per 4 a 0; stesso risultato per il Renon, che non lascia nulla al Vipiteno; l'Asiago con una prova solida batte il Bolzano 4 a 1; continua la favola del Pontebba: friulani che battono ancora il Val Pusteria a domicilio.

HC Bolzano – Supermercati Migross Asiago
1:4 (0:2, 0:1, 1:1)

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Brandon Rogers, Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Anti Bruun, Andrea Ambrosi, Daniel Fabris; Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Marco Insam, Derek Edwarson, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Christian Walcher, Federico Demetz;
Coach: Adolf Insam

Supermercati Migross Asiago: Jeff Lerg (Davide Mantovani); Drew Fata, Matthew MacDonald, Stefano Marchetti, Enrico Miglioranzi, Michele Strazzabosco, Marco Rossi, Vittorio Basso, Andrea Gorza; John Vigilante, Layne Ulmer, Sean Bentivoglio, Michael Henrich, David Borrelli, Raffaele Intranuovo, Federico Benetti, Matteo Tessari, Nicola Tessari, Mirko Presti, Filippo Busa;
Coach: John Tucker

Marcatori: 0:1 David Borrelli (9.12), 0:2 Layne Ulmer (17.31), 0:3 Raffaele Intranuovo (33.21), 1:3 Derek Edwardson (44.57), 1:4 Michael Henrich (57.09)

Il Bolzano ospita al PalaOnda l'Asiago, in un match di grande prestigio e valore dopo l'infinita serie di semifinale dello scorso anno. Nei padroni di casa marca visita per la prima volta in stagione il bomber Giliati, mentre nei vicentini non ci saranno Grieco, Zamparo e Pitton (per turnover) e Stevan, convocato con la Nazionale Under 20. L'inizio del match non offre molto spettacolo, a parte quando sono in pista le due terze linee che si fanno ben notare. L'Asiago si dimostra spietato e colpisce in due delle rare occasioni avute: prima Borrelli con un tiro al volo dalla destra e poi Ulmer colpisce con una deviazione in power play. Bolzano poco presente sottoporta, è 0 a 2 alla prima sirena. Nella frazione centrale i biancorossi provano a spingere sin dall'inizio ma la poca precisione sottoporta non permette loro di battere Lerg. Dall'altra parte invece c'è un Asiago estremamente cinico, e dopo due controfughe sbagliate da Bentivoglio e Ulmer arriva il gol del 3 a 0 siglato da Intranuovo con una deviazione su tiro di MacDonald. Nel terzo periodo il gioco scorre veloce e con poche emozioni sino al gol di Edwardson, che ridà benzina ai padroni di casa. Il Bolzano infatti sul 3 a 1 prova a rifarsi sotto, ma senza troppo ordine e non è difficile per l'Asiago salvarsi. Ci pensa poi Michael Henrich a far calare il sipario, trovando il gran tiro di polso del 4 a 1 finale.

Hafro SG Cortina - HC Alleghe Tegola Canadese
0:4 (0:2, 0:2, 0:0)

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur (Luca Burzacca); Marek Chvatal, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Michele Zanatta, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi;
Coach: Stefan Mair

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Michael Schutte, Jani Forsstrom, Mike Card, Francesco De Biasio, Milos Ganz, Diego Soppera; Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Manuel Da Tos, Patrick Tormen, Davide Testori;
Coach: Steve McKenna

Marcatori: 0:1 Vince Rocco (8.11), 0:2 Markku Tahtinen (17.22), 0:3 Michael Schutte (23.34), 0:4 Greg Hogeboom (39.54)

Sul ghiaccio di Cortina si gioca il sentitissimo derby tra i padroni di casa e l'Alleghe. Gli ampezzani, che non vincono da quattro turni consecutivi, si sono però aggiudicati le due sfide già disputate con le Civette nel corso di questo campionato: Stefan Mair deve fare a meno di Baur, Bowman e Hennigar, Steve McKenna di Nicola Fontanive e Monferone. Forti della recente conquista della Final Four di Coppa Italia, gli ospiti iniziano la sfida con maggior piglio, passando a condurre, all'8.11, con Vince Rocco, smarcato alla perfezione sotto porta da Schutte. Seguono, alla marcatura, due doppie superiorità, una per parte, entrambe non sfruttate, anche se, prima della sosta, si torna comunque a segnare: sono i biancorossi a passare ancora, a seguito di un tentativo di assist di Tahtinen, deviato nelle propria porta da Isherwood. L'andamento della sfida non cambia nemmeno dopo la sosta, visto che l'Alleghe segna per la terza volta con Schutte, in powerplay. La reazione ampezzana si registra al giro di boa, ma non porta gli effetti desiderati; al 39.54, anzi, il poker delle Civette, addirittura con l'uomo in meno, con Greg Hogeboom. Nemmeno la sorte strizza l'occhio a De Bettin e compagni, i quali, nel finale, sbattono sempre e costantemente sul muro eretto da Adam Dennis (terzo shutout consecutivo per lui) e, quando non ci arriva il portiere, è il palo a dire di no, come accaduto su conclusione di Jonas Johansson.

Renon Sport Renault Trucks – SSI Vipiteno Weihenstephan
4:0 (1:0, 2:0, 1:0)

Renon Sport Renault Trucks: Florian Grossgasteiger (Josef Niederstatter); Benjamin Bregenzer, Andy Delmore, Brad Farynuk, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Chris Blight, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath, Rupert Stampfer;
Coach: Greg Holst

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust (Dominik Steinmann); Agris Saviels, Christian Rainer, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Ryan Ginand, Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Thomas Pichler, Patrick Mair, Alex Lanz; Coach: Oly Hicks

Marcatori: 1:0 Mac Faulkner (11.38), 2:0 Chris Blight (29.15), 3:0 Thomas Pichler (37.15), 4:0 Brad Farynuk (59.18)

Derby numero 17 tra Renon e Vipiteno, in palio punti molto pesanti vista la classifica delle due formazioni. I padroni di casa presentano il nuovo acquisto Andy Delmore, giocatore con oltre 100 punti NHL in curriculum, ma devono rinunciare a Krizan (al suo posto Grossgasteiger) e Graham. Nei Broncos invece ritorna capitan Gander ma non ci saranno i terzini Lee e Power e gli attaccanti Bustreo, Kofler ed Erlacher. Primo tempo giocato su buoni ritmi, con il Vipiteno che parte meglio ma il Renon che risponde per le rime. E sono proprio i padroni di casa, a trovare l'unica marcatura della frazione con Faulkner, bravo a chiudere una controfuga all'11.38. Nel periodo centrale i Broncos spingono forte per agganciare gli avversari, ma si scontrano contro un positivo Grossgasteiger che salva i suoi in più occasioni. Sfruttando proprio la voglia di attaccare del Vipiteno gli attaccanti del Renon siglano altre due reti importantissime in controfuga: prima Blight e poi Pichler firmano il 3 a 0 nei secondi 20 minuti di gioco. Nella terza frazione non c'è molto da segnalare con i Rittner Buam che controllano bene il match senza rischiare più di tanto. A chiudere i conti ci pensa Farynuk a 42 secondi dal termine, e il Renon si prende così per 4 a 0 il derby contro i Broncos di Vipiteno.

Lupi Fiat Professional Val Pusteria - Aquile FVG Pontebba
2:3 d.t.s. (2:1, 0:0, 0:1, 0:1)

Lupi Fiat Professional Val Pusteria: Mikko Stromberg (Hannes Hopfgartner); Christian Willeit, Fredrik Persson, Olivier Magnan, Armin Hofer, Christian Mair; Giulio Scandella, Matt Kelly, Max Oberrauch, Joe Jensen, Joseph Cullen, Ryan Watson, Thomas Erlacher, Lukas Tauber, Benno Obermair, Viktor Schweizer, Aaron Tomasini;
Coach: Teppo Kivela

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Simon Fabris); Matt Waddel, Davide Nicoletti, Peter De Gravisi, Andrea Ricca; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeVriglio, Brian Ihnacak, Nick Anderson, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Andrea Rezzadore, Niccolò Pace, Ettore Tartaglione;
Coach: Tom Pokel

Marcatori: 0:1 Kevin DeVergilio (2.01), 1:1 Matt Kelly (8.08), 2:1 Joe Cullen (16.30), 2:2 Brian Ihnacak (58.39), 2:3 Kevin DeVergilio (64.53)

La capolista Val Pusteria ospita il Pontebba, quarta forza del torneo e compagine decisamente in forma. I gialloneri sono senza Glira, Ling, Crepaz, Bona e Dicasmirro, i friulani, dal canto loro, rinunciano unicamente a Tomko. Ci mettono davvero poco i ragazzi di Pokel a sbloccare il punteggio. Al vantaggio ospite, messo a segno in powerplay da DeVergilio (2.01), fa comunque seguito la reazione da parte dei Lupi, che porta prima al pareggio, firmato da capitan Kelly (8.08), e successivamente al sorpasso, messo a segno, anche in questo caso con l'uomo in più, da Joe Cullen (16.30). Più Val Pusteria che Pontebba nel corso della seconda frazione, la quale, in ogni caso, non fa registrare variazioni nel punteggio, soprattutto per la bravura tra i pali di Petizian. La forza della formazione friulana sta nel fatto di credere al pareggio sino in fondo e di centrarlo, al 58.39, con Brian Ihnacak. Si prosegue così all'overtime, nel corso del quale sono proprio gli ospiti a trovare il gol vittoria: Kevin DeVergilio, al 64.53, regala due punti al Pontebba.

Val di Fassa Ferrarini - HC Valpellice Bodino Engineering
4:1 (1:0, 2:1, 1:0)

Val di Fassa Ferrarini: Frank Doyle (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, Robert Schnabel, Thomas Dantone, Hannes Oberdorfer, Damiano Casagranda; Trevor Kell, Brad Snetsinger, Diego Iori, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Luca Planchesteiner, Mattia Bernard, Christian Castlunger, Nicola Deluca;
Coach: Miroslav Frycer

HC Valpellice Bodino Engineering: Tero Leinonen (Marcello Platè); Jon Awe, Trevor Johnson, Ryan Martinelli, David Urquhart, Florian Runer, Martino Durand Varese; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Alex Nikiforuk, Alex Silva, David Stricker, Marco Pozzi, Stefano Coco;
Coach: Mike Ellis

Marcatori: 1:0 Diego Iori (14.40), 2:0 Luca Planchesteiner (20.48), 3:0 Robert Schnabel (31.16), 3:1 Rob Sirianni (31.58), 4:1 Stefano Margoni (50.02)

Reduce da due sconfitte consecutive, il Val di Fassa prova a rilanciarsi nella sfida interna contro il Valpellice, formazione che chiude la classifica della Serie A. I trentini, però, devono fare a meno di numerosi interpreti, visto che mancano all'appello Turon, Martin Castlunger, Locatin, Piva, Mironov e Chrenko; sull'altro fronte, invece, assenti Regan, Kantee, Frigo e Canale. Dopo un avvio sostanzialmente equilibrato, i padroni di casa riescono a sbloccare il punteggio, affidandosi a Diego Iori, in gol, al 14.40, durante una situazione di inferiorità. Luca Planchesteiner, 48 secondi dopo l'ingaggio di inizio secondo tempo, permette ai ladini di portarsi a quota due. Il tris, poi, arriva a metà frazione, firmato da Schnabel, sigillo che trova però la pronta risposta avversaria, la quale si concretizza dalla stecca di Sirianni. Al 50.02 Stefano Margoni inibisce ogni tentativo di rimonta da parte dei torresi, mettendo in fondo al sacco il quarto disco per i suoi, che è sinonimo di successo.

Classifica di Serie A:

1. Lupi Fiat Professional Val Pusteria	**50** punti
2. HC Bolzano	**48** punti
3. Aquile Pontebba	**43** punti
4. Hafro Sg Cortina	**39** punti
5. Alleghe Hockey Tegola Canadese	**39** punti
6. Supermercati Migross Asiago	**35** punti
7. SHC Val di Fassa Ferrarini	**33** punti
8. Renon Sport Renault Trucks	**30** punti
9. SSI Vipiteno Weihenstephan	**29** punti
10. HC Valpellice Bodino Engineering	**29** punti

26° giornata - 22 dicembre 2011

RENON - FASSA	**ore 20.30***
VALPUSTERIA - ASIAGO	ore 20.30
BOLZANO - VALPELLICE	ore 20.30
CORTINA - VIPITENO	ore 20.30
ALLEGHE - PONTEBBA	ore 20.30

*diretta RAI SPORT

27° giornata - 26 dicembre 2011

ASIAGO - ALLEGHE	ore 20.30
FASSA - BOLZANO	ore 20.30
VIPITENO - VALPUSTERIA	ore 20.30
VALPELLICE - CORTINA	ore 20.30
PONTEBBA - RENON	ore 20.30

Serie A – 13 dicembre – recupero 18° giornata

È l'Alleghe Tegola Canadese ad aggiudicarsi il recupero della 18° giornata del massimo campionato contro il Migross Asiago, superando gli Stellati con il punteggio di 4 a 0 e conquistando così anche l'ultimo posto utile per la Final Four di Coppa Italia proprio a scapito di Borrelli e compagni

Le Civette andranno ad affrontare, nella prima sfida per il trofeo nazionale, l'HC Bolzano, mentre l'altra semifinale sarà quella tra Lupi Fiat Professional e Hafro Cortina.

foto Tonino Zamperi di tiellephoto.it

HC Alleghe Tegola Canadese - Supermercati Migross Asiago 4:0 (2:0, 1:0, 1:0)

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Michael Schutte, Jani Forsstrom, Mike Card, Francesco De Biasio, Milos Ganz, Diego Soppera; Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Manuel Da Tos, Patrick Tormen, Davide Testori;
Coach: Steve McKenna

Supermercati Migross Asiago: Jeff Lerg (Davide Mantovani); Drew Fata, Matthew MacDonald, Stefano Marchetti, Michele Strazzabosco, Enrico Miglioranzi, Marco Rossi, Vittorio Basso, Andrea Gorza; John Vigilante, Layne Ulmer, Sean Bentivoglio, Michael Henrich, David Borrelli, Raffaele Intranuovo, Federico Benetti, Matteo Tessari, Nicola Tessari, Mirko Presti, Filippo Busa;
Coach: John Tucker

Reti: 1:0 Adam Henrich (12.23), 2:0 Greg Hogeboom (14.41), 3:0 Markku Tahtinen (35.01), 4:0 Michael Schutte (43.15)

L'Alleghe si presenta all'ingaggio iniziale senza Nicola Fontanive e Jari Monferone, mentre sull'altro fronte mancano all'appello Grieco, Zamparo e Pitton per turn over e Michele Stevan, impegnato con la Nazionale Under 20 ai Mondiali di I Divisione. I campioni d'Italia in carica creano più gioco in avvio, ma, dopo una fase positiva, si trovano a fare i conti con il powerplay dei ragazzi di McKenna, che si rivela ancora una volta micidiale. Prima l'ex Adam Henrich (12.23) e successivamente Greg Hogeboom (14.41) bucano la guardia di Jeff Lerg, sfruttando al meglio l'uomo di movimento in più. Il canovaccio non cambia di una virgola nel corso della frazione centrale: Adam Dennis respinge ogni attacco ospite, mentre gli agordini passano ancora in 5 contro 4, questa volta con Markku Tahtinen, al 35.01. Il 100% di realizzazione da parte dei padroni di casa in situazione di superiorità prosegue anche a seguito della seconda sosta, quando Michael Schutte mette dentro il 4 a 0 durante due minuti di penalità inflitti a John Vigilante. È su questa situazione di punteggio che termina l'incontro: secondo shout out consecutivo per Adam Dennis, dopo quello di sabato sera contro il Bolzano.

Serie A2 – 18 dicembre – 23° giornata

L'Egna espugna Milano ai tiri di rigore; incredibile successo del Gardena sull'Appiano; il Pergine vince 2 a 0 a Merano; l'EV Bozen batte il Caldaro all'overtime

Il big match di giornata, quello tra il Milano e l'Egna, sorride agli altoatesini, che vincono ai rigori, dopo aver rimontato due gol di svantaggio. I meneghini rimangono comunque secondi, visto che l'Appiano crolla al Pranives, contro un Gherdeina capace di ribaltare un passivo di 0 a 2 negli ultimi due minuti di gioco. Il Pergine espugna Merano, portandosi ad una sola lunghezza dai bianconeri in classifica, mentre l'EV Bozen raccoglie due dei tre punti in palio nella sfida di fondo classifica contro il Caldaro.

EV Bozen 84 Mirò Dental - Caldaro Rothoblaas
4:3 d.t.s. (0:1, 3:2, 0:0, 1:0)

EV Bozen 84 Mirò Dental: Martino Valle Da Rin (Federico Tesini); Stanislav Jasecko, Roland Battisti, Matthias Albarello, Manuel Basso, Daniele Da Ponte, Matteo Lotti; Richard Sechny, Tuomo Harjula, Martin Pircher, Christian Pircher, Franz Josef Plankl, Hannes Hölzl, Thomas Unterfrauner, Andre Rolfini, Simon Obexer, Paolo Widmann, Alan Zaccherini;
Coach: Max Fedrizzi

Caldaro Rothoblaas: Philipp Kosta (Massimo Camin); Donald Nichols, Ladislav Benysek, Leonhard Rainer, Felix Oberrauch, Markus Siller, Lukas Schweigkofler; Armin Ambach, Antti Hilden, Braian Belcastro, Patrick Gius, Manuel Gamper, Michael Felderer, Thomas Waldthaler, Benno Obermair, Alex Obermair;
Coach: Cory Laylin

Marcatori: 0:1 Ladislav Benysek (19.20), 1:1 Thomas Unterfrauner (22.10), 1:2 Michael Felderer (28.03), 2:2 Tuomo Harjula (30.29), 2:3 Brian Belcastro (37.52), 3:3 Matthias Albarello (39.54), 4:3 Tuomo Harjula (62.20)

Ultima contro penultima, ma con un distacco di ben 12 punti in classifica, EV Bozen e Caldaro si incontrano sul ghiaccio del capoluogo. Tra i padroni di casa si segnalano i forfait di De Zanna, Pancheri, Malfertheiner e Grandi, mentre sull'altro fronte non figurano a roster Alex e Rafael Andergassen, Alex Frei, Alex Giovannini, Patrick Gius e Manuel Ribul. Il primo sussulto del match arriva a 40 secondi dal suono della sirena della frazione iniziale: i Lucci spezzano l'equilibrio a loro favore, affidandosi alla stecca esperta di Benysek. Alla ripresa del gioco, però, la compagine bolzanina torna in partita, pareggiando una prima volta con Unterfrauner e successivamente andando a rispondere alla rete di Felderer con Harjula. Il botta e risposta prosegue sino allo scadere del tempo: ad andare a referto sono ancora Belcastro, da una parte, e Albarello, dall'altra. La nuova parità regge sino al sessantesimo e così si prosegue all'overtime, nel corso del quale Tuomo Harjula risulta decisivo per il successo dei padroni di casa.

HC Gherdeina - Appiano Sparer Ponteggi
3:2 (0:2, 0:0, 3:0)

HC Gherdeina: Florian Grossgastaiger (Benjamin Saurer); Derek Eastman, Marco Senoner, Klaus Ploner, Davide Caprioli, Mikeol Moroder; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Luca Vinatzer, Aaron Pitschieler, Andreas Wanker, Davide Holzknecht, Rupert Stampfer;
Coach: Erwin Kostner

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Alex Tomasi); David Ceresa, Jonathan Coleman, Matthias Eisenstecken, David Gorfer; Peter Campbell, Juha Pekka Loikas, Lukas Martini, Tobias Ebner, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Hannes Hofer, Robert Raffeiner, Tobias Spitaler, Philipp Jaitner, Alex Jaitner;
Coach: Jarno Mensonen

Marcatori: 0:1 Juha Pekka Loikas (4.16), 0:2 Philipp Platter (13.01), 1:2 Jamie Schaafsma (57.57), 2:2 Rupert Stampfer (59.35), 3:2 Patrick Wallenberg (59.55)

Il Gherdeina, che tenta di staccarsi dalle squadre inseguitrici per puntare ai quartieri alti della classifica, se la vede con la seconda forza del campionato, ovvero l'Appiano, formazione decisamente in palla, considerando che vince da ben sette turni consecutivi. Molte le assenze su ambo i fronti: i ladini sono senza gli squalificati Fabrizio e Kevin Senoner e gli indisponibili Lang, Spinell, Gabriel Vinatzer e Julian Mascarin, costretti così a rimpinguare il roster con Ploner del Renon, i Pirati risultano invece privi di Waldner, Fabian Ebner, Roggl e Troger. I gialloblu dimostrano sin da subito di voler proseguire nella striscia positiva, passando in avvio con l'uomo in più, grazie a Loikas, e raddoppiando, dopo metà tempo, addirittura con l'uomo in meno, grazie a Platter. I ragazzi di Kostner abbozzano a più riprese una reazione, ma non riescono a passare nemmeno nel corso del secondo tempo. Il gol del Gherdeina, dopo tanta insistenza, arriva al 57.57 e porta la firma di Schaafsma. Non è finita qui, però, perché i ladini riescono nel miracolo: al 59.35 Rupert Stampfer pareggia i conti e a 5 secondi dal termine Patrick Wallenberg segna addirittura il sorpasso, regalando tre punti incredibili ai suoi.

Merano Nils - Pergine Solarplus
0:2 (0:0, 0:1, 0:1)

Merano Nils: Charles Corsi (Dominik Steinmann); Victor Wallin, Jan Mair, Andreas Huber, Daniel Valgoi, Philipp Beber, Markus Kofler; Massimo Ansoldi, Julian Schwienbacher, Mickael Simons, Stefan Palla, Alex Rottensteiner, Michael Stocker, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Thomas Mitterer, Daniel Erlacher, Davide Turrin, Michele Guarise;
Coach: Doug McKay

HC Pergine Solarplus: Thomas Commisso (Daniele Facchinetti); Per Braxenholm, Lorenzo Casetti, Troy Barnes, Fabio Rigoni, Luca Franza; Pontus Morén, Anton Bernard, Michele Bertoldi, Andrea Bertoldi, Lino De Toni, Manuel Accarino, Andrea Costantino, Alessandro De Polo, Davide Mantovani, Stefano Piva, Alessandro Reffo, Alberto Virzi;
Coach: Marco Liberatore

Marcatori: 0:1 Michele Bertoldi (32.12), 0:2 Pontus Moren (45.44)

Il Merano ha la possibilità di sfruttare il turno casalingo per respingere l'attacco del Pergine che segue a sole quattro lunghezze in classifica. I bianconeri non possono contare su Rizzi, Quagliato e Kobler, rinunciando anche a Simon Baur e Alex Lanz, del Vipiteno, che concede però Daniel Erlacher. Anche in casa trentina non mancano le defezioni, che riguardano Riccardo Tombolato, Alberto Meneghini, Giulio Bosetti, Todd Jackson e Fabrizio Fontanive: c'è però Anton Bernard del Bolzano. Squadre che si equivalgono in avvio e reti inviolate al termine dei primi 20 minuti di gioco, anche se i padroni di casa devono recriminare per una ghiotta situazione di 5 contro 3 non concretizzata. Il Merano sciupa anche in avvio di secondo tempo una doppia superiorità, per poi subire la risposta ospite. I ragazzi di Liberatore sfiorano il gol con Accarino, ipotizzato da Corsi su azione di contropiede, per poi centrarlo, al 32.12, con Michele Bertoldi. Il raddoppio delle Linci è cosa fatta nella prima metà del periodo conclusivo, messo a segno da Pontus Moren, a seguito di un'azione arrembante di Anton Bernard. Nel finale coach McKay tenta il tutto per tutto, togliendo il proprio portiere, ma sono ancora gli ospiti ad andare vicini al gol, prima con Accarino, impreciso nella mira, e poi con Barnes, palo per lui.

Hockey Milano Rossoblù - Egna Riwega
2:3 d.t.r. (1:0, 1:1, 0:1, 0:0, 0:1)

HC Milano Rossoblù: Paolo Della Bella (Mattia Mai); Andreas Lutz, Alessandro Re, Kimmo Pikkarainen, Federico Betti, Peter Stimpfl, Francesco Borghi, Niccolò Latin; Peter Klouda, Tommaso Migliore, Edoardo Caletti, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Nicolò Lo Russo, Stefano Gherardi;
Coach: Massimo Da Rin

Egna Riwega: Martin Rizzi (Hannes Pichler); Steve Pelletier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Kevin Zucal; Domenico Perna, Simone Donati, Markus Simonazzi, Flavio Faggioni, Federico Gilmozzi, Patrick Zambaldi, Hannes Walter, Urban Giovanelli;
Coach: Rob Wilson

Marcatori: 1:0 Peter Wunderer (3.00), 2:0 Daniel Peruzzo (21.04), 2:1 Eric Werner (28.03), 2:2 Hannes Walter (53.52), 2:3 Eric Werner (penalty)

La partita di cartello della 23° giornata di Serie A2 si gioca a Milano, dove i lombardi, secondi al pari dell'Appiano, ospitano la capolista Egna. Quale momento migliore se non questo per far esordire l'ultimo colpo di mercato dei lombardi, Kimmo Pikkarainen, presente sul ghiaccio dell'Agorà dal primo minuto. Gli assenti sono invece Pasquale Terrazzano, Luca Ansoldi, Marcello Borghi e Ryan Constant. La formazione della Bassa Atesina, dal canto suo, non può contare su Michele Ciresa, Matteo Peiti, Michael e Alexander Sullman e sullo squalificato Dominik Massar. Ci mettono appena 3 minuti i meneghini per mettere il disco alle spalle di Rizzi: a siglare il primo gol della serata è Peter Wunderer. Grazie ad un powerplay a favore, i padroni di casa raddoppiano in avvio di secondo tempo, a segno con Daniel Peruzzo, salvo poi subire il ritorno altoatesino, sempre con l'uomo in più, ad opera di Eric Werner. Bertignoll e compagni hanno la forza di crederci, riuscendo ad agganciare i diretti avversari al 53.52, grazie a Hannes Walter, e portando così l'incontro all'overtime. Non si segna sino ai rigori, durante i quali l'unico ad insaccare è Eric Werner dell'Egna.

Serie A2 – 16 dicembre – 22° giornata

Il Milano vince a Pergine, ma che sofferenza!; una doppietta di Simonazzi permette all'Egna di battere il Gardena; l'Appiano non sbaglia con l'EV Bozen; Armin Ambach trascina il Caldaro contro il Merano

Pergine Solarplus - Hockey Milano Rossoblù
3:4 (0:2, 0:2, 3:0)

HC Pergine Solarplus: Daniele Facchinetti (Thomas Commisso); Per Braxenholm, Lorenzo Casetti, Giulio Bosetti, Alberto Meneghini, Fabio Rigoni, Luca Franza; Pontus Morén, Todd Jackson, Michele Bertoldi, Andrea Bertoldi, Lino De Toni, Fabrizio Fontanive, Manuel Accarino, Andrea Costantino, Alessandro De Polo, Davide Mantovani, Stefano Piva, Alessandro Reffo, Alberto Virzi;
Coach: Marco Liberatore

HC Milano Rossoblù: Paolo Della Bella (Mattia Mai); Ryan Constant, Andreas Lutz, Alessandro Re, Federico Betti, Peter Stimpfl, Francesco Borghi, Niccolò Latin; Peter Klouda, Tommaso Migliore, Edoardo Caletti, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Nicolò Lo Russo;
Coach: Massimo Da Rin

Marcatori: 0:1 Peter Klouda (7.34), 0:2 Tommaso Migliore (19.36), 0:3 Andreas Lutz (21.15), 0:4 Andreas Lutz (24.57), 1:4 Pontus Morén (40.14), 2:4 Lino De Toni (58.01), 3:4 Fabio Rigoni (59.44)

Le linci ospitano il Milano, costretto ai rigori nell'ultima visita in Trentino, per un match di sicuro interesse. Nei padroni di casa out Tombolato e Barnes, ed esordio dell'attaccante americano Jackson. Niente volto nuovo nel Milano, che non schiera Pikkarainen e non può contare su Terrazzano, Ansoldi e Marcello Borghi. Primo periodo combattuto come prevedibile, ma Milano che sfrutta meglio le sue migliori chances: Klouda buca Facchinetti al 7.34, quindi è capitan Migliore al 19.36 a trovare il definitivo 2 a 0 del 20esimo minuto. Nel periodo centrale il Milano piazza un importantissimo allungo, trovando in apertura la doppietta firmata da Lutz che vale il 4 a 0 del 40esimo minuto. Nella terza e ultima frazione il Pergine riesce a sfondare le linee dei meneghini e va in gol con i soliti Morén e Lino De Toni, dando il via ad un finale di fuoco. I ragazzi di Liberatore assaltano la gabbia di Della Bella, riuscendo però a trovare solo il gol di Rigoni, non sufficiente a completare la rimonta.

Egna Riwega - HC Gherdeina
2:1 (0:0, 1:1, 1:0)

Egna Riwega: Martin Rizzi (Hannes Pichler); Steve Pelletier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Kevin Zucal; Domenico Perna, Simone Donati, Markus Simonazzi, Flavio Faggioni, Federico Gilmozzi, Patrick Zambaldi, Hannes Walther, Urban Giovanelli, Dominik Massar;
Coach: Rob Wilson

HC Gherdeina: Florian Grossgastaiger (Benjamin Saurer); Derek Eastman, Marco Senoner, Davide Caprioli, Mikeol Moroder; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Julian Mascarin, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Luca Vinatzer, Aaron Pitschieler, Andreas Wanker, Davide Holzknecht, Rupert Stampfer;
Coach: Erwin Kostner

Marcatori: 1:0 Markus Simonazzi (20.27), 1:1 Derek Eastman (35.02), 2:1 Markus Simonazzi (41.08)

La capolista Egna ospita un Gardena in buona forma per provare a difendere i sette punti di vantaggio sulle seconde classificate. Formazioni però condizionate dalle assenze, dato che nei padroni di casa sono out Ciresa, Peiti e Michael e Alexander Sullman, mentre nei ladini mancano gli squalificati Fabrizio e Kevin Senoner e gli indisponibili Lang, Spinell e Gabriel Vinatzer. Primo periodo durissimo in pista, con Massar che dopo soli 123 secondi si è preso una penalità partita. Ladini che spingono forte, grazie anche ad altre due superiorità numeriche, ma non riescono a sbloccare il punteggio infrangendosi su Rizzi. Dopo soli 27 secondi del periodo centrale Simonazzi sblocca il match in favore dei suoi, ma il Gardena non molla e, addirittura in inferiorità, trova il pareggio con il solito Eastman, sempre più terzino goleador. 1 a 1 alla seconda pausa. Nell'ultimo periodo è ancora Simonazzi ad andare il gol per l'Egna, una rete importantissima perché sposta gli equilibri. Daniel Peruzzo, salvo poi subire il ritorno altoatesino, sempre con l'uomo in più, Il Gardena assalta all'arma bianca negli ultimi minuti la gabbia di Rizzi, ma senza trovare soddisfazioni per via delle ottime parate del goalie biancoblu.

Appiano Sparer Ponteggi - EV Bozen 84 Mirò Dental
7:2 (3:0, 2:1, 2:1)

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Alex Tomasi); David Ceresa, Jonathan Coleman, Matthias Eisenstecken, David Gorfer; Peter Campbell, Juha Pekka Loikas, Lukas Martini, Tobias Ebner, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Hannes Hofer, Robert Raffeiner, Tobias Spitaler, Philipp Jaitner, Alex Jaitner, Christian Troger;
Coach: Jarno Mensonen

EV Bozen Mirò Dental: Martino Valle Da Rin (Martin Profanter); Stanislav Jasecko, Roland Battisti, Matthias Albarello, Daniele Da Ponte, Matteo Lotti; Richard Sechny, Tuomo Harjula, Martin Pircher, Christian Pircher, Franz Josef Plankl, Hannes Hölzl, Thomas Unterfrauner, Andre Rolfini, Simon Obexer;
Coach: Max Fedrizzi

Marcatori: 1:0 Peter Campbell (8.16), 2:0 Philipp Platter (9.05), 3:0 Robert Raffeiner (19.32), 4:0 Juha Pekka Loikas (32.13), 4:1 Hannes Holzl (33.21), 5:1 Jonathan Coleman (36.05), 6:1 Tobias Ebner (40.54), 6:2 Tuomo Harjula (41.41), 7:2 Juha Pekka Loikas (56.32)

L'Appiano ospita il fanalino di coda EV Bozen e vuole vendicare la sconfitta subita nell'ultimo scontro diretto. I pirati non possono contare su Waldner, Fabian Ebner e Roggl, mentre nei bolzanini sono out ben cinque giocatori: Basso, De Zanna, Pancheri, Malfertheiner e Grandi. Padroni di casa che partono concentrati e sin da subito impongono il loro gioco: apre le marcature il solito Campbell, seguito a breve da Platter, e quindi è Raffeiner a chiudere i conti sul 3 a 0. Nel periodo centrale il gioco diventa più spigoloso e fioccano le penalità, ma l'Appiano non perde di vista la porta avversaria e con Loikas trova il 4 a 0. Pochi secondi più tardi Holzl sblocca il tabellone per l'EV Bozen, ma ci pensa Coleman in short hand a ristabilire le distanze. L'ultimo drittel si apre con il gol di Ebner, seguito a poca distanza da quello di Harjula, ma i giochi ormai sono fatti. Ultima emozione è il secondo gol di Loikas, che firma il 7 a 2 finale.

Merano Nils – Caldaro Rothoblaas
1:3 (0:1, 1:0, 0:2)

Merano Nils: Dominik Steinmann (Charles Corsi); Victor Wallin, Jan Mair, Andreas Huber, Simon Baur, Daniel Valgoi, Philipp Beber; Massimo Ansoldi, Julian Schwienbacher, Mickael Simons, Alex Lanz, Stefan Palla, Alex Rottensteiner, Michael Stocker, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Thomas Mitterer, Stefan Kobler, Davide Turrin, Michele Guarise;
Coach: Doug McKay

Caldaro Rothoblaas: Philipp Kosta (Massimo Camin); Donald Nichols, Ladislav Benysek, Alex Giovannini, Leonhard Rainer, Felix Oberrauch, Markus Siller, Lukas Schweigkofler; Armin Ambach, Antti Hilden, Brian Belcastro, Patrick Gius, Manuel Gamper, Michael Felderer, Thomas Waldthaler, Manuel Ribul, Alex Obermair;
Coach: Cory Laylin

Marcatori: 0:1 Armin Ambach (0.30), 1:1 Thomas Mitterer (22.52), 1:2 Armin Ambach (55.04), 1:3 Armin Ambach (59.43)

Partita importantissima a Merano, dove arriva un Caldaro deciso a dare battaglia per tre punti che valgono tanto nella corsa ai playoff. I bianconeri di casa recuperano Huber e Schwienbacher, oltre a schierare Steinmann, Baur e Lanz dal Vipiteno e non hanno Rizzi e Quagliato, mentre i lucci si affidano a Kosta tra i pali e non possono schierare Alex e Rafael Andergassen e Frei. L'episodio decisivo del primo tempo arriva dopo soli 30 secondi, con Ambach che sigla l'1 a 0 per gli ospiti. Quindi è stata partita equilibrata, con il Merano che ha avuto le sue chance per pareggiare senza però riuscirci, e i lucci sono andati al primo intervallo avanti 1 a 0. Nel periodo centrale la battaglia continua, e il Merano trova il pareggio in superiorità: è Mitterer ad infilare Kosta per il punto dell'1 a 1. Padroni di casa ancora in spinta nei restanti minuti ma il punteggio non cambia sino alla seconda sirena. Nel terzo periodo è il Caldaro a salire in cattedra, e dopo una buona pressione Ambach trova l'importantissimo vantaggio a cinque minuti dalla fine, costringendo i padroni di casa a scoprirsi. Nulla da fare per la rimonta meranese, uno scatenato Ambach firma la tripletta personale e trova il definitivo 3 a 1 a porta vuota.

foto Carola Semino

Classifica di Serie A2 - 2011/2012:

1. Egna Riwega	**54** punti
2. Milano Rossoblù	**46** punti
3. Appiano Sparer Ponteggi	**45** punti
4. HC Gherdeina	**35** punti
5. Merano Nils	**29** punti
6. Pergine Solarplus	**28** punti
7. Caldaro Rothoblaas	**25** punti
8. EV Bozen 84 Mirò Dental	**14** punti

24° giornata - 23 dicembre 2011

MILANO - MERANOJ	ore 20.30
EGNA - EVBOZEN	ore 20.30
APPIANO - PERGINE	ore 20.30
CALDARO - GARDENA	ore 20.30

25° giornata - 26 dicembre 2011

CALDARO - MILANO	ore 20.30
PERGINE - EGNA	ore 18.00
MERANOJ - APPIANO	ore 20.30
GARDENA - EVBOZEN	ore 20.30

Si rinnova l'appuntamento con Hockey Magazine

Si rinnova l'appuntamento con Hockey Magazine

Torna su Rai Sport l'appuntamento con il contenitore degli highlights dei match di Serie A e Serie A2. APPUNTAMENTO ALLE 20.30 DI MARTEDì 20 DICEMBRE SU RAISPORT 1

In arrivo una nuova puntata di "Hockey Magazine", il contenitore firmato RaiSport che in circa 30 minuti propone le sintesi di tante partite. L'undicesima puntata di "hockey magazine", il settimanale con gli highlights delle partite di Serie A e Serie A2, andrà in onda martedì 20 dicembre alle ore 20.30 su RaiSport 1 e offrirà le sintesi di :

Rai Sport

Serie A
- Hafro Cortina - Alleghe Tegola Canadese (15/12/11)
- Weihenstephan Vipiteno – HC Bolzano (17/12/11)

Serie A2
- Merano Nils – Pergine Solarplus (18/12/11)
- EV Bozen 84 Mirò Dental – Caldaro Rothoblaas (18/12/11)

La prossima partita trasmessa in tv sarà il match tra Renon Sport Renault Trucks e Val di Fassa Ferrarini: appuntamento alle 20.25 di giovedì 22 dicembre su Rai Sport 1.

LA PROSSIMA NEWSLETTER SARÀ MARTEDÌ 27 DICEMBRE 2011

ON ICE ON LINE NEWSLETTER UFFICIALE LEGA ITALIANA HOCKEY GHIACCIO
Presidente: Nilo Riva
Vicepresidente: Alex Hofer

Consiglio Direttivo:
Roberto Ongari, Mario Vinci, Manfred Zanotti, Marcello Cobelli, Tommaso Teofoli e Massimo Traversa.

Direttore Editoriale: Paola Marras
Impaginazione, ideazione, grafica: Niklas Events
Ufficio stampa: Sportnews.bz
Iscr. al Trib. di Milano n°648 del 18/10/2007

New Sponsor LIHG 2011 - 2012

Silver Sponsor: felicetti
Referees Sponsor: WÜRTH
Fornitore Ufficiale: Dynamica Lifestyle & Sport
Fornitore tecnico: PRIFA
Partner: Trentino 2013 fiemme

To be continued...